



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Allegato B1 alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di VeGAL n. 108 del 23 dicembre 2013**“Scheda intervento” a regia GAL**

Gruppo di Azione Locale	Cod. 09-VE-E - Venezia - GAL Venezia Orientale (VeGAL)
Programma di Sviluppo Locale	Itinerari, paesaggi e prodotti della terra
Tema centrale	Creazione di itinerari di turismo rurale in un ambiente di pregio per la visita e la valorizzazione dei prodotti della terra. Tema centrale del Programma di Sviluppo Locale è la creazione di itinerari integrati tra la costa e l'entroterra che connettano in modo innovativo le risorse dell'area (ambientali, agro/enoturistiche, storico-culturali), realizzando iniziative di studio e progettazione, infra-strutturazione, comunicazione, promozione e commercializzazione.
Linea strategica	n. 1 “Qualità della vita”
Misura	n. 323/A “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale”
Azione	n. 4 “Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali”
Approvazione	Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di VeGAL n. 108 del 23 dicembre 2013

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE**1.1 Descrizione generale**

L'Azione n. 4 “Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali” della Misura 323/A “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale” è inserita nel Programma di Sviluppo Locale (PSL) “Itinerari, paesaggi e prodotti della terra” presentato dal Gruppo di Azione Locale (GAL) Venezia Orientale (o VeGAL) nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013 – Asse 4 Leader.

Tale misura intende favorire il consolidamento e lo sviluppo della dimensione culturale e ricreativa dell'area d'intervento del PSL, attraverso il recupero e la valorizzazione di immobili pubblici e di uso pubblico da destinarsi a fruizioni culturali. Scopo della presente “**Scheda intervento**” è in particolare quello di definire le procedure attuative del progetto a regia. I contenuti generali del progetto sono descritti in apposita “**Scheda progetto**”.

1.2 Obiettivi

L'azione prevede i seguenti obiettivi:

N.	Obiettivi
1	Aumentare l'attrattività e la qualità della vita nell'area del PSL attraverso iniziative di valorizzazione delle componenti culturali ed architettoniche;
2	Favorire il recupero e la valorizzazione di manufatti individuati nell'ambito dell'azione 1 della misura 323/A.

1.3 Ambito territoriale di applicazione

1	CAORLE
2	CEGGIA
3	ERACLEA
4	PORTOGRUARO
5	SAN STINO DI LIVENZA

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 Soggetti richiedenti

Soggetti richiedenti sono i seguenti Enti:

Soggetti richiedenti	Sede	Codice fiscale/Partita IVA
Comune di Ceggia	Piazza XIII Martiri n. 3 – 3002 Ceggia (VE)	00516530276
Comune di Eraclea	Piazza Garibaldi, 54 - 30020 Eraclea (VE)	00861310274
Comune di Portogruaro	Piazza della Repubblica, 1- 30026 Portogruaro (VE)	00271750275
Comune di San Stino di Livenza	P.zza A.Moro, 1 S.Stino di Livenza - 30029 (VE)	C.F.: 83001230271 P.IVA: 00612280271
Veneto Agricoltura	Viale dell'Università, 14 Agripolis – 35020 Legnaro (PD)	CF: 92121320284 P.IVA 03377670280

2.2 – Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1	Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime de minimis ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006
---	--

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 Interventi ammissibili

1	Manutenzione straordinaria di strutture e immobili , di cui alla lett. b) dell'art. 3 del DPR n. 380/2001.
2	Restauro e risanamento conservativo di strutture e immobili , di cui alla lett. c) dell'art. 3 del DPR n. 380/2001.
3	Dotazioni e attività informative.

3.2 – Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	Ubicazione intervento nell' ambito territoriale del GAL.
2	Gli interventi di recupero e/o valorizzazione devono interessare immobili pubblici e di uso pubblico.
3	Gli interventi devono essere in linea e comunque coerenti con l'apposito studio/ricerca realizzato ai sensi dell' Azione 1 della medesima Misura 323/A , richiamato al paragrafo 7 – Informazioni e riferimenti. La relazione tecnico-descrittiva dell'intervento deve precisare il codice attribuito nello studio Azione 1 della Misura 323/A al bene/sito di riferimento o dovrà specificarne gli elementi di coerenza rispetto ad altro bene/sito di riferimento codificati nello studio
4	Gli interventi devono essere finalizzati ad una prevalente fruizione culturale degli immobili interessati , prevedendo la realizzazione di piccoli musei, archivi, mostre e esposizioni, teatri, centri ed istituzioni documentarie, spazi e centri espositivi per la produzione di iniziative culturali.
4	Non sono ammessi interventi riguardanti gli aspetti funzionali alla produzione e alla trasformazione dei prodotti agricoli e forestali.
5	Proprietà/possesso, da parte del soggetto richiedente, della struttura/immobile interessato dall'intervento , secondo le forme previste dalla legge e sulla base, comunque, di apposito titolo, di durata di almeno pari a quella prevista per la stabilità delle operazioni al paragrafo 2.6 degli <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e s.m.i.); per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva, e nel caso di possesso, è prevista inoltre l'autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del struttura/immobile interessato, ad eseguire l'intervento ed in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento.

6	<p>Gli interventi devono essere previsti e descritti nell'ambito di un progetto definitivo, sottoscritto da un tecnico qualificato e dal soggetto richiedente, comprendente i seguenti elaborati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 relazione tecnico-descrittiva dell'intervento, corredata da rilievi fotografici ante operam, contenente anche le seguenti informazioni/elementi: <ol style="list-style-type: none"> a. riferimento e connessione degli interventi con gli appositi studi/censimenti, e corrispondenza tra le finalità dell'intervento e gli obiettivi e le strategie complessive del Programma di Sviluppo Locale; b. piano di utilizzo e fruizione del bene oggetto di intervento, che ne assicuri la manutenzione e l'utilizzo almeno per il periodo previsto per la stabilità delle operazioni al paragrafo 2.6 degli <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e s.m.i.); c. descrizione delle opere previste per il superamento delle barriere architettoniche in considerazione dell'uso pubblico delle strutture e immobili; d. valutazione in merito all'effettiva integrazione/rispondenza con le politiche regionali direttamente interessate (ambiente, territorio, beni culturali, paesaggio, turismo); e. descrizione delle soluzioni progettuali atte a ridurre l'impatto ambientale dell'intervento; f. descrizione delle iniziative previste per la valorizzazione culturale degli immobili oggetto di intervento, comprese eventuali iniziative di informazione e promozione; g. eventuali altri documenti ritenuti utili a supporto del programma informativo e di valorizzazione culturale; 2. elaborati grafici (pianche, prospetti e sezioni) relativi allo stato attuale, di comparazione e di progetto; 3. estratto di mappa catastale con individuazione delle particelle oggetto di intervento; 4. computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando le metodologie ed il prezzario previsti al paragrafo 5.2 del documento di Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR n. 1499/2011 e successive modifiche e integrazioni); 5. piano finanziario complessivo degli interventi previsti; 6. cronoprogramma dei lavori con indicazione anche della data presunta di inizio attività e di conclusione degli interventi.
7	L'effettiva articolazione del progetto deve risultare comunque coerente con la tipologia di interventi previsti .

3.3 Impegni e prescrizioni operative

1	Garantire l'uso pubblico delle strutture e degli immobili oggetto d'intervento, per il periodo previsto per la stabilità delle operazioni al paragrafo 2.6 degli <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e s.m.i.).
2	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei luoghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Percorsi > Agricoltura-Foreste > Informazione e pubblicità).
3	In caso di esecuzione degli interventi n. 1 e 2, è fatto comunque obbligo di specifica informazione attraverso l'affissione di una targa informativa (dimensioni cm. 25 x 40), conforme alle specifiche tecniche previste dal Decreto n. 13/2009, all'esterno della struttura/immobile oggetto di intervento, fatti salvi eventuali vincoli specifici.

3.4 Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
Interventi n. 1 e n. 2	Lavori, opere e forniture edili.
	Acquisto e installazione di impianti tecnici.
	Lavori ed opere finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche.
	Acquisto e installazione di impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
	Lavori di sistemazione di aree esterne finalizzati all'adeguamento a standard previsti da normative specifiche, al ripristino dei luoghi nelle condizioni originarie.
3. Dotazioni e attività informative	<ol style="list-style-type: none"> a. Acquisto e noleggio di attrezzature e dotazioni. b. Progettazione, coordinamento e realizzazione di prodotti e materiali informativi. c. Acquisto di beni e servizi per la creazione e/o messa in rete di itinerari culturali.

Le spese di tipo b. e c. relative all'intervento n. 3 sono ammissibili solo per le domande che prevedono anche gli interventi n. 1 e/o n. 2.
Le spese generali sono ammissibili, nei limiti e le condizioni previste dal paragrafo 5.3.2 degli <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011).

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Importo totale di spesa

L'importo totale di spesa ammissibile a disposizione per la realizzazione della presente azione è pari ad euro **463.781,02**.

4.2 Livello ed entità dell'aiuto

Il livello di aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile.

Agli aiuti previsti dalla presente azione si applicano le condizioni di cui al regime de minimis ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, anche sulla base delle specifiche condizioni previste dal documento Indirizzi Procedurali (Allegato A alla DGR 1499/2011 e successive modifiche ed integrazioni, paragrafo 2.12).

4.3 Limiti di intervento e di spesa

L'importo totale di contributo pubblico a disposizione per la realizzazione della presente azione, è il seguente:

N.	Soggetto richiedente	Codice fiscale/P.IVA	Contributo pubblico (euro)
1	Comune di Ceggia	00516530276	80.000,00
2	Comune di Eraclea	00861310274	102.443,15
3	Comune di Portogruaro	00271750275	100.000,00
4	Comune di San Stino di Livenza	C.F.: 83001230271 P.IVA: 00612280271	90.623,84
5	Veneto Agricoltura	CF: 92121320284 P.IVA 03377670280	90.714,03
TOTALE			463.781,02

4.4 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Gli interventi ammessi devono essere realizzati e conclusi entro il **31 marzo 2015**. Non sono previste né ammesse proroghe al termine stabilito, fatte salve unicamente le eventuali 'cause di forza maggiore' previste dal Documento di indirizzi procedurali (all.A alla DGR 1499/2011 e s.m.i.)

5. DOMANDA DI AIUTO

5.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, Sportello Unico Agricolo di Venezia **entro il 22 gennaio 2014**, con allegata la documentazione elencata al successivo paragrafo 5.2.

5.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1	Copia documento d'identità in corso di validità del richiedente, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2	Copia del titolo di proprietà/possesso della struttura/immobile oggetto di intervento, nelle forme previste dalla legge e di durata pari almeno a quella prevista per la stabilità delle operazioni al paragrafo 2.6 degli <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e s.m.i.).
3	Autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area interessata , ad eseguire l'intervento ed in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento, <u>per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva, e nel caso di possesso.</u>
4	Copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo (per i soggetti richiedenti "enti pubblici").

5	Permesso di costruire , <i>per i casi previsti</i> , riportante la destinazione dell'intervento previsto. Tale documentazione, se non presente in allegato alla domanda, dovrà essere integrata <u>entro i 45 giorni successivi</u> alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda dovrà essere comunque presentata la richiesta di rilascio presentata al Comune.
6	Dichiarazione di inizio attività (DIA) o Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) , <i>per i casi previsti</i> , riportante la destinazione dell'intervento previsto e la data di presentazione al Comune, unitamente alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione, rispettivamente, di diniego e di divieto di prosecuzione dell'attività. La dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività, se non presente in allegato alla domanda, dovrà essere integrata <u>entro i 45 giorni successivi</u> alla chiusura dei termini di presentazione della stessa
7	Progetto definitivo dell'intervento di recupero e/o valorizzazione conforme ai requisiti previsti dalla scheda intervento.
8	<i>In caso di beni culturali o paesaggistici</i> , copia delle istanze presentate ai fini del rilascio delle autorizzazioni previste dal D.Lgs n. 42/2004 s.m.i. La copia delle autorizzazioni dovrà essere comunque presentata <u>entro i 45 giorni</u> successivi alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di aiuto.
9	Screening di valutazione di incidenza ambientale e, <i>quando necessario</i> , relazione appropriata, ai sensi del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e della D.G.R.V. n. 3173 del 10/10/2006 oppure, quando le opere oggetto dell'intervento non sono assoggettate a tale normativa, dichiarazione del tecnico che attesta tale condizione. Tale documentazione non è dovuta quando sia già stata presentata ad altra amministrazione ai fini del rilascio di permessi/autorizzazioni allegati alla domanda di aiuto.
10	Per gli interventi 3. <i>Dotazioni e attività informative</i> riguardanti investimenti materiali ed immateriali, proposti da richiedenti non soggetti alla normativa sugli appalti pubblici, la documentazione prevista al paragrafo 5.2. dell'All. A alla DGR 1499/2011 (preventivi analitici di spesa; offerte di preventivo).
I documenti indicati ai numeri 1-10 sono considerati documenti essenziali , se dovuti nell'ambito degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o comunque entro le ulteriori scadenze indicate, comporta la non ammissibilità della medesima.	

6. DOMANDA DI PAGAMENTO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibili le modalità e i termini per l'erogazione dell'aiuto.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la seguente documentazione:

1	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (<i>secondo la modulistica contenuta nel modello di domanda</i>)
2	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...).
3	Consuntivo dei lavori edili, elaborati grafici esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti.
4	Copia delle autorizzazioni, pareri, assensi e nulla osta previsti dalla legge (agibilità, abitabilità, autorizzazione sanitarie, autorizzazione paesaggistica, ecc.)
5	Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla specifica misura.

7. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

La "Scheda intervento a regia GAL" e la "Scheda progetto" sono disponibili in versione integrale sul sito internet del GAL Venezia Orientale www.vegal.net e presso l'Albo della Provincia di Venezia.

Per eventuali informazioni generali gli interessati, previo appuntamento, potranno rivolgersi a:

GAL Venezia Orientale - via Cimetta 1- 30026 Portogruaro (VE)

tel. 0421 394202 – fax 0421 390728

e-mail vegal@vegal.net

con i seguenti orari: dal lunedì al giovedì ore 9.00 – 12.00.

Per eventuali informazioni amministrative gli interessati potranno rivolgersi agli Uffici dello Sportello Unico Agricolo Venezia (tel. 041 5455786).

Riferimenti normativi:

Il quadro dei principali riferimenti normativi del presente intervento è:

- **Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005**, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- **Regolamento (CE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011** che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- **Regolamento (CE) N. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006** recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013. **Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 12.2.2008**, Allegato E e successive modifiche ed integrazioni;
- **Deliberazione di Giunta regionale n. 1659 del 24.6.2008** e s.m.i e relativi Decreti n.10 del 23.3.2012, n.51 del 16.11.2012 e n.54 del 27.12.2012 del Dirigente della Direzione Piani e programmi settore primario recanti disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari;
- **Decreto n. 13 del 19 giugno 2009** della Direzione Piani e programmi settore primario, Autorità di Gestione del PSR, "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione (Percorsi > Agricoltura-Foreste > Sviluppo Rurale > Programmazione 2007 - 2013 > Informazione e pubblicità)<
- **Decreto del Presidente Della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)." art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" comma 3;
- Allegato A "Indirizzi Procedurali" di cui alla **Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1499 del 20.9.2011** e successive modifiche ed integrazioni;
- **Decreto del Dirigente Piani e Programmi del settore primario n. 4 dell'8 marzo 2013** di approvazione e revisione delle Linee guida per l'attuazione dell'approccio Leader;
- **Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013**, nella versione vigente alla data di pubblicazione del presente atto (**Deliberazione di Giunta regionale n. 314 del 12.3.2013**);
- **Decreto del Dirigente Piani e Programmi del settore primario n. 20 del 25.11.2013** Interventi Misura 410 prescrizioni tecnico operative" in funzione del completamento del programma finanziario dei PSL.

Al PSR e al documento Indirizzi procedurali deve essere fatto riferimento comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dalla presente scheda intervento. Tutti i documenti sono disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione: <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/normativa-psr>

Riferimenti utili per la consultazione:

- www.vegal.net nella sezione ATTIVITA' menù PSL 2007/13
- www.avepa.it nell'area di finanziamento LEADER
- www.regione.veneto.it nella sezione PERCORSI > AGRICOLTURA E FORESTE > SVILUPPO RURALE
- www.regione.veneto.it nella sezione PERCORSI > TURISMO > PIANO REGIONALE DI SEGNALETICA TURISTICA E RETE ESCURSIONISTICA VENETA - R.E.V.
- www.reterurale.it sito della Rete Rurale Nazionale
- http://enrd.ec.europa.eu/it/home-page_it.cfm sito della Rete Rurale Europea
- www.turismovenetia.it sito dell'Azienda di Promozione turistica della Provincia di Venezia
- www.vegal.net nella sezione "ATTIVITA'" menù "PSL 2007/13", sottomenù "Progetti a gestione GAL" per reperire gli studi/ricerche realizzati ai sensi dell'Azione1 della Misura 323/A.
- www.vegal.net nella sezione "ATTIVITA'" menù "PSL 2007/13", sottomenù "Progetti a regia GAL"